



Via Italia Libera, 23
22100 Como
Tel. 031/239320
Fax 031/3302530



Via Brambilla, 24
22100 Como
Tel. 031/296111
Fax 031/3347404



Via Torriani, 27
22100 Como
Tel. 031/273295
Fax 031/266597

Como 27/02/2020
prot. 038/02

A tutte le Amministrazioni Pubbliche della Provincia
di Como

trasmissione via pec

Oggetto: situazione emergenza epidemiologica da COVID-19 ;

In ragione delle importanti criticità emerse nella emergenza epidemiologica da COVID-19 le scriventi OO. SS. visti i seguenti dispositivi normativi:

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'art. 3, comma 1 (Art. 2 Lavoro agile 1. La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, e' applicabile in via provvisoria, fino al 15 marzo 2020, per i datori di lavoro aventi sede legale o operativa nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, e per i lavoratori ivi residenti o domiciliati che svolgano attività lavorativa fuori da tali territori, a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro. 2. L'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 e' soppresso.)

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 21 del 27 gennaio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Viste le ordinanze adottate dal Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia e della Regione del Veneto rispettivamente in data 21 febbraio 2020 e 22 febbraio 2020;

Vista la Direttiva n. 1 del 25/02/2020 della Presidenza del CDM e della Ministra della Pubblica Amministrazione;

Chiedono

alle SS.VV. , ciascuna per la rispettiva competenza e funzione, di valutare l'applicazione del lavoro agile per il personale di tutti i servizi dell'Ente/Amministrazione. In particolare si chiede di agevolare l'utilizzo del lavoro agile per i servizi per cui è stata disposta la chiusura (es. servizi Educativi), per i lavoratori che, per effetto della chiusura delle scuole, manifestino palesi difficoltà nella gestione dei figli minori, e per il personale che abbia parenti o conviventi in condizioni di salute di fragilità, quindi con rischi di esposizione maggiore al virus.

Per la gestione delle giornate del 24/25/26 febbraio e seguenti 2020, in merito ai servizi che sono rimasti chiusi, e nei quali è stato imposto al personale di non recarsi al lavoro, si chiede alle amministrazioni tutte di attendere precise indicazioni da parte del ministero competente, al fine di evitare disparità di trattamento tra il personale. Invitiamo pertanto le Amministrazioni a non assumere provvedimenti che assegnino d'ufficio le ferie al personale interessato dalle chiusure.

Le scriventi OO. SS. a fronte della particolare situazione si rendono disponibili in casi particolari e urgenti a regolare le criticità che dovessero emergere in forma condivisa.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

f.to le Segreterie

FP CGIL
Ghirotti A.

CISL FPL
Praticò N.

UIL FP
Falanga V.

